

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 7 del 18.2.2015

Supplemento n. 27

mercoledì, 18 febbraio 2015

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SEZIONE I

ALTRI ENTI

A.R.T.E.A. - AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 2 febbraio 2015, n. 9

Adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2015-2017 e del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARTEA 2015-2017".

SEZIONE I

ALTRI ENTI

A.R.T.E.A. - AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 2 febbraio 2015, n. 9

Adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2015-2017 e del “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di ARTEA 2015-2017”.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 29/03/2011 con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell’ARTEA;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e in particolare l’art. 1, commi 5, 8 e 60, ai sensi del quale occorre, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la delibera n. 72 dell’11 settembre 2013 recante il Piano Nazionale Anticorruzione, della CiVIT, divenuta Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a seguito dell’art. 5 del decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Considerate le indicazioni fornite nel suddetto Piano Nazionale Anticorruzione per la redazione e la diffusione del piano triennale di prevenzione della corruzione e considerato, in particolare, che l’adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti devono essere adeguatamente pubblicizzati sul sito internet, nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore, agendo analogamente in occasione della prima assunzione in servizio dei dipendenti;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in cui all’articolo 10, comma 1, si prevede che ogni amministrazione adotti un

Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, ed al comma 2 si prevede che le misure del programma per la trasparenza siano collegate con le misure e gli interventi che saranno definiti dal Piano di prevenzione della corruzione;

Preso atto che l’art. 1 del D.Lgs. 33/2013 definisce la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, definisce inoltre la trasparenza come condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali;

Vista la delibera n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016 della CiVIT, divenuta Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a seguito dell’art. 5 del decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Considerato che il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, all’art. 43, prevede la nomina di un Responsabile per la trasparenza, per svolgere stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, tra cui l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell’accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

Visto il proprio precedente decreto n. 118 del 17/10/2013 con cui la Dott.ssa Cristina Pieragnoli Couture, è stata nominata Responsabile della trasparenza per ARTEA;

Vista la proposta di Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di ARTEA 2015-2017 avanzata dalla Responsabile della trasparenza;

Considerato che con i propri precedenti decreti n. 41 del 02/04/2014 e n. 42 del 02/04/2014 sono stati rispettivamente approvati il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2014-2016 e Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di ARTEA 2014 – 2016;

Ritenuto necessario adottare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2015-2017 (allegato A) comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di ARTEA 2015-2017 (costituito da due documenti allegato B1 e B2);

Ritenuto di trasmettere il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2015-2017 comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARTEA 2015-2017 all'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con DPGR 244/2011, ai fini dell'attestazione del corretto svolgimento degli obblighi relativi alla trasparenza;

DECRETA

1) di adottare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2015-2017 (allegato A parte integrante del presente atto) comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARTEA 2015-2017 (costituito da due documenti allegato B1 e B2 parti integranti del presente atto);

2) di dare ampia diffusione e informazione a tutto il personale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2015-2017 (allegato A) comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARTEA 2015-2017 (costituito da due documenti allegato B1 e B2), dando adeguata pubblicità e informazione sul sito internet, nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore, agendo analogamente in occasione della prima assunzione in servizio dei dipendenti;

3) di procedere alla comunicazione dell'adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ARTEA 2015-2017 (allegato A) comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARTEA 2015-2017 (costituito da due documenti allegato

B1 e B2) al Dipartimento della funzione pubblica e di assicurarne la pubblicizzazione secondo le modalità stabilite dal Piano Nazionale Anticorruzione, disponendo, altresì, anche la pubblicazione sul BURT;

4) di trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e integrità, all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini dell'attestazione del corretto svolgimento degli obblighi relativi alla trasparenza;

5) di dare mandato al Responsabile della Trasparenza di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e di provvedere all'aggiornamento del Programma.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 4, 5, e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Giovanni Vignozzi

SEGUONO ALLEGATI

ARTEA

**Piano Triennale per la prevenzione della
corruzione di ARTEA
2015-2017**

Sommario

Introduzione	6
1. Organizzazione e funzioni dell'Agenzia	7
1.1 Il riconoscimento di ARTEA come Organismo Pagatore e certificazione dei conti	7
1.2 La struttura dell'Agenzia.....	9
2. La valutazione del rischio	9
3. Rischi di corruzione e controlli per aree di rischio	11
4. Altre misure per la prevenzione della corruzione già in essere in ARTEA.....	17
4.1 Manuali.....	17
4.2 Informatizzazione dei processi	18
4.3 Procedure di monitoraggio.....	18
4.4 Controlli	18
4.5 Gare e contratti	18
4.6 Elenco delle banche dati.....	19
4.7 Progetto di partecipazione e di ascolto denominato lamiaragionetoscana	19
5. Azioni e misure finalizzate alla prevenzione della corruzione.....	19
5.1. Collegamenti con il Programma triennale della trasparenza	19
5.2 Codice di comportamento.....	19
5.3 Rotazione del personale	19
5.4 Astensione in caso di conflitto di interesse.....	20
5.5 Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali.....	20
5.6 Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti.....	21
5.7 Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali.....	21
5.8 Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro.....	22
5.9 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione	22
5.10 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	22
5.11 Formazione.....	22
5.11.1 La formazione di livello generale	23
5.11.2 La formazione di livello specifico	23
5.12 Patti di integrità.....	24
5.13 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	24
5.14 Monitoraggio dei tempi procedurali	24
5.15 Monitoraggio dei rapporti dell'Agenzia con soggetti esterni.....	25
6. Monitoraggio	25
7. Collegamenti con il Piano della Performance.....	25

Introduzione

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 di ARTEA (PTPC), costituisce un aggiornamento del precedente piano relativo al triennio 2014-2016 e definisce la strategia di prevenzione della corruzione dell'Agenzia considerando tutte le misure di prevenzione previste dalla normativa vigente e quelle aggiuntive introdotte dall'Agenzia.

In linea generale non si rilevano situazioni e mutamenti della struttura dell'Agenzia tali da comportare la rivalutazione del livello di rischio individuato per il PTPC 2014-2016, seguendo le procedure indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione, né si rileva la necessità di introdurre ulteriori strategie di prevenzione.

Le misure obbligatorie individuate dal Piano nazionale Anticorruzione risultano tutte implementate nel rispetto della Legge 190/12; le ulteriori misure individuate dall'Agenzia sono indicate principalmente per essere implementate nell'arco del triennio; tale elenco è stato aggiornato alla situazione attuale.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nel Dott. Giovanni Vignozzi, Direttore di ARTEA, che adotta con proprio decreto il presente Piano.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede a verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

La prevenzione della corruzione si fonda anche sulla trasparenza, che assicurando la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione, contribuisce a prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità ed a dimostrare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARTEA 2015-2017 è parte integrante del Piano triennale di prevenzione della corruzione di ARTEA 2015-2017.

I due piani sono stati infatti redatti simultaneamente e tenendo conto di tutte le correlazioni tra trasparenza e prevenzione della corruzione.

La Responsabile della trasparenza per ARTEA è la dirigente del *Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati* Cristina Pieragnoli Couture, nominata con Decreto del Direttore n. 118 del 17/10/2013.

Nel rispetto della previsione contenuta nell'art. 2 della L. 190/2012, non è stata creata alcuna articolazione organizzativa che determinasse aumento di spesa per uffici e personale, adibita all'ufficio anticorruzione. L'Agenzia ha infatti provveduto allo svolgimento delle attività previste dalla L. 190/2012 con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

1. Organizzazione e funzioni dell'Agenzia

ARTEA è l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (istituita con L.R. 19 novembre 1999, n. 60 e s.m.i.). Svolge le funzioni di organismo pagatore riconosciuto per la liquidazione dei fondi FEAGA Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, che sostengono la produzione agricola dei Paesi della Unione Europea attraverso l'erogazione ai produttori di aiuti, contributi e premi.

Le funzioni di ARTEA come organismo pagatore consistono in:

1. autorizzazione e controllo dei pagamenti: finalizzata a determinare l'importo che deve essere pagato al richiedente sulla base della relativa attività istruttoria e comprende i controlli amministrativi ed in loco;
2. esecuzione dei pagamenti: finalizzata ad erogare al richiedente l'importo autorizzato;
3. contabilizzazione dei pagamenti: finalizzata alla registrazione, in formato elettronico, di tutti i pagamenti effettuati nei conti dell'ARTEA ed alla preparazione di sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili, trimestrali e annuali destinate alla Commissione Europea;
4. raccordo operativo con l'Organismo di Coordinamento anche per la comunicazione alla Commissione Europea relativamente alle informazioni istituzionali previste dai regolamenti comunitari;
5. attuazione di altri adempimenti previsti dalla normativa comunitaria in raccordo con le autorità nazionali competenti.

ARTEA svolge altre funzioni affidate dalla Regione Toscana, ai sensi del comma 2, art. 2 della LR 60/1999, rispettivamente alle lettere a), b) e c), elencate di seguito:

- a. gestione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole (art. 3 della LR 23/2000) e dei procedimenti amministrativi ad essa strettamente connessi.
- b. pagamento di programmi regionali e comunitari in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti di programmazione di cui all'articolo 10 e nei documenti di attuazione di cui all'articolo 10 ter della LR 49/1999.
- c. organismo intermedio di altri programmi regionali e comunitari, secondo quanto stabilito negli strumenti di programmazione di cui all'articolo 10 e nei documenti di attuazione di cui all'articolo 10 ter della LR 49/1999.

1.1 Il riconoscimento di ARTEA come Organismo Pagatore e certificazione dei conti

ARTEA svolge le funzioni di organismo pagatore riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (ai sensi dell'Art 7 del Reg. UE 1306/2013) per la liquidazione dei fondi FEAGA e FEASR a seguito dell'accertamento di adeguate garanzie circa:

- a. il controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme comunitarie, prima di procedere all'ordine di pagamento;
- b. l'esatta e integrale contabilizzazione dei pagamenti eseguiti;
- c. l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
- d. la presentazione dei documenti necessari nei tempi e nella forma previsti dalle norme comunitarie;
- e. l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi delle norme comunitarie.

Tali elementi vengono accertati in sede di primo riconoscimento e devono essere mantenuti nel tempo: a tal fine sono previste delle specifiche verifiche da parte del controllore esterno (operativamente indipendente e in possesso delle necessarie competenze tecniche, designato ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE 1306/2013) in occasione dell'annuale certificazione dei conti attestante la completezza, esattezza e veridicità dei conti annui degli organismi pagatori relativi alle operazioni finanziate dai fondi FEAGA e FEASR, ai sensi del medesimo articolo.

I criteri per il riconoscimento - e mantenimento del riconoscimento- come Organismo pagatore sono ulteriormente esplicitati nel Reg. UE 907/2014, sono stringenti e riguardano i seguenti aspetti:

- a) ambiente interno;
- b) attività di controllo;
- c) informazione e comunicazione;
- d) monitoraggio.

L'organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di autorizzazione e controllo dei pagamenti, esecuzione dei pagamenti e contabilizzazione dei pagamenti. Prevede altresì che tutte le operazioni siano verificate da operatori diversi e che ogni controllo sia accompagnato da relazioni/check list ai fini della tracciabilità dello stesso.

L'obbligo al rispetto di questi requisiti può essere considerato un elemento *concorrente* nella prevenzione della corruzione, specialmente all'interno delle attività di Organismo pagatore.

Anche i numerosi Audit a cui ARTEA è sottoposta, sia da parte di soggetti interni (Internal Audit) ed esterni all'Agenzia (ad esempio Corte dei conti europea, Commissione europea, MIPAAF etc) contribuiscono a fornire elementi qualificati ed indipendenti relativi all'applicazione di normative e procedure, nonché alla correttezza, completezza e tempestività dei pagamenti.

1.2 La struttura dell'Agenzia

Artea è organizzata in 6 Settori, la cui responsabilità è attribuita ai Dirigenti, e la Direzione assegnata al Direttore, come di seguito specificato:

- Giovanni Vignozzi_Direttore (Responsabile della prevenzione della corruzione)
- Monica Pecorini Dirigente del Settore Aiuti diretti ed interventi di mercato
- Stefano Segati Dirigente del Settore Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali
- Cristina Pieragnoli Couture Dirigente del Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati (Responsabile della trasparenza)
- Paolo Martini Dirigente del Settore Anagrafe e sviluppo SIGC
- Leonardo Danza Dirigente del Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti
- Alessandra Del Bono Dirigente del Settore Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico.

I Settori e la Direzione sono a loro volta articolati in Posizioni Organizzative, la responsabilità delle quali è attribuita a dipendenti appartenenti alla categoria D.

2. La valutazione del rischio

La valutazione del rischio è stata effettuata per il PTPC 2014/2016 seguendo la metodologia definita dal Piano Nazionale Anticorruzione P.N.A.¹, e dato che non si rilevano situazioni e mutamenti della struttura dell'Agenzia intercorsi in questo anno tali da modificare il livello di rischio già individuato, non è stata eseguita una nuova valutazione.

Si rimanda al precedente Piano per i dettagli sulla metodologi seguita, tuttavia in sintesi si ricorda che a ciascun responsabile di Settore è stato chiesto di valutare l'esposizione al rischio dei procedimenti di competenza compilando la tabella "Valutazione del rischio" (allegato 5 al P.N.A.). I dati così ottenuti sono stati accorpati per procedimenti/attività omogenei, che qui riproponiamo nella seguente tabella A.

¹ Delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 recante il Piano Nazionale Anticorruzione della CiVIT, divenuta Autorità Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) a seguito dell'art. 5 del decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125.

Tabella A_ Indice valutazione totale rischio per aree di rischio

Aree di rischio	Indice valutazione totale rischio (da 0 a 25)
Processi di affidamento di lavori servizi e forniture ai sensi del d.lgs 163/2006	
Affidamenti	da 3 a 6,42
Gare	da 4 a 4,96
Processi di autorizzazione e concessione, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	
Rilascio utenze e visibilità	1,75
Attività inerenti funzionamento Agenzia (bilancio)	2,33
Procedimenti dichiarativi (UMA, ALBI, IAP...)	7,50
Processi di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione/revoca di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	
Controlli in loco di competenza (I livello)	da 2,5 a 6,75
Controlli in loco di competenza (II livello)	da 2,5 a 4,25
Controlli in loco di competenza (III livello)	2,25
Autorizzazione al pagamento (integrazioni al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 312/2009) e altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009), fondi di garanzia, PAR FAS/POR CREO/ PRSE, LR 70, FEAGA OCM (Vitivinicolo, Miele, Ortofrutta), PSR	da 1,5 a 6,00
Esecuzione Pagamenti a beneficiari	4,00
Gestione fidejussioni	4,50
FEAGA DU, OCM (latte scuole, assicurazione vitivinicolo)	6,67
FEAGA OCM (Vitivinicolo, Miele, Ortofrutta) e PSR mis 211, 212, 214 a e b1 Concessione	da 3,33 a 4,38
Attività delegate (CAA /enti/altro)	2,92
Attività inerenti funzionamento Agenzia (esecuzione pagamenti funzionamento)	3,33
Processi finalizzati all'acquisizione e progressione del personale	
Artea non gestisce procedimenti di acquisizione progressione del personale, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011.	
Processi ulteriori esposti a rischio (specificare)	
Monitoraggio FAS/POR/PRSE	1,46
Contabilizzazione FEARS/FEAGA	2,33
Protocollo e archivio	2,50
Rendicontazione FEARS/FEAGA	2,92
Rendicontazione FAS/POR/PRSE	3,00
Gestione sistemistica	4,00
Gestione base dati	5,75
Sviluppo applicativi	6,00

3. Rischi di corruzione e controlli per aree di rischio

Sulla base delle valutazioni di rischio riportate nella tabella A per ciascun gruppo omogeneo di procedimenti/attività all'interno delle aree di rischio sono stati evidenziati i principali rischi di corruzione e i relativi Controlli in essere.

Laddove ritenuto necessario, sono state proposte misure aggiuntive da implementare nel triennio per mitigare ulteriormente il rischio. Tutte questi elementi sono descritti nella seguente tabella B, aggiornata rispetto al Piano precedente con le modifiche implementate.

Tabella B_ Rischi di corruzione e relativi controlli per ciascuna area di rischio

Processi di affidamento di lavori servizi e forniture ai sensi del d.lgs 163/2006			
Rischio di corruzione	Controlli in essere	Ulteriori misure da attivare nel triennio	
Affidamenti	Scelta del contraente sulla base di documentazioni false o criteri non oggettivi	Controlli del DURC Per una maggiore tracciabilità ARTEA nelle procedure per l'acquisto di beni e servizi si è avvalsa del portale degli acquisti della pubblica amministrazione (CONSIP) e del Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START) - Enti regionali – Enti ed Agenzie Regionali.	Comunicazione ai Dirigenti contenente tutte le informazioni necessarie per la corretta redazione dei decreti di affidamento
Gare	Scelta del contraente sulla base di documentazioni false o criteri non oggettivi.	Controlli su autodichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, e ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006. Per una maggiore tracciabilità ARTEA nelle procedure di gara si è avvalsa del Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START) - Enti regionali – Enti ed Agenzie Regionali.	Controllo documenti di gara successivi all'aggiudicazione provvisoria Comunicazione da parte dei componenti della commissione di gara di situazioni di conflitto di interesse. Comunicazione ai Dirigenti contenente tutte le informazioni necessarie per la corretta redazione dei decreti di aggiudicazione.
Processi di autorizzazione e concessione, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario			
Rischio di corruzione	Controlli in essere	Ulteriori misure da attivare nel triennio	
Rilascio utenze e visibilità	Accettazione di incompleta o inidonea documentazione nel rilascio delle credenziali di accesso ai portali Rilascio delle credenziali di accesso ai portali a soggetti che non ne hanno titolo Attribuzione Visibilità nel sistema ai consulenti che non ne hanno diritto	Presenza di una procedura predisposta per la richiesta di accesso per le diverse tipologie di utenze Miglioramento e semplificazione della procedura utilizzando le nuove tecnologie. Approfondimento sull'opportunità di implementare una verifica manuale o automatica in sede di firma della DUA del conferimento di incarico a consulente.	

Attività inerenti funzionamento Agenzia (Bilancio)	Alterazione dei dati del bilancio	Operato dei Sindaci revisori. Vari stadi di revisione/controllo: Direttore, Giunta e Consiglio	-
Procedimenti dichiarativi (UMA, albi, IAP ...)	Alterazione dati	presenza di controllori esterni su tutti procedimenti dichiarativi	
Processi di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione/revoca di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati			
	Rischio di corruzione	Controlli in essere	Ulteriori misure da attivare nel triennio
Controlli I livello (amministrativo o in loco)	Il controllore (soggetto interno o soggetto delegato) può avere interesse a modificare le risultanze del controllo	Obbligo annuale di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. Controlli di II o III livello a campione operati dall'Agenzia	Approfondimento sull'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.
Controlli di II livello (amministrativo o in loco)	Il controllore può avere interesse a modificare le risultanze del controllo	Obbligo annuale di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. Controlli di III livello a campione operati dall'Agenzia	Approfondimento sull'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.
Controlli di III livello o di Audit interno	Il controllore può avere interesse a modificare le risultanze del controllo	Obbligo annuale di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione.	Approfondimento sull'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.

<p>Autorizzazione al pagamento (integrazione al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 3/12/2009) e altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009), fondi di garanzia, PAR FAS/POR GREO/ PRSE, LR 70, FEAGA OCM (Vitivinicolo, Miele, Ortofrutta), PSR</p>	<p>Autorizzare importo superiore al dovuto (compresa la mancata applicazione delle sanzioni/recuperi dovuti)</p>	<p>Per le linee di finanziamento nelle quali un soggetto terzo produce elenchi di liquidazione il rischio è ridotto dalla presenza di una filiera di controlli in essere e di punti di controllo codificati ed omogenei.</p> <p>Assicurata la separazione delle funzioni tra istruttori ed autorizzatori nelle misure interamente gestite all'interno dell'Agenzia</p> <p>Attività di gestione e registrazione dei risultati dei controlli amministrativi per domande di aiuto e di pagamento (anche controlli in loco).</p> <p>Adeguate formazione di istruttori e controllori e separazione delle funzioni. Assenza di situazioni di conflitto di interesse</p> <p>Obbligo annuale di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione.</p>	<p>Approfondimento sull'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.</p>
<p>Esecuzione Pagamenti a beneficiari</p>	<p>Volontari errori nell'esecuzione dei pagamenti (mancata applicazione dei dovuti recuperi)</p>	<p>Presenza all'interno del S.I. di controlli amministrativi proceduralizzati ed automatizzati con riduzione al minimo dell'intervento umano</p>	<p>Approfondimento sull'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.</p>
<p>Gestione fideiussioni</p>	<p>Accettazione di fideiussioni non aventi caratteristiche previste.</p>	<p>Obbligo annuale di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione.</p> <p>Rigido processo per la validazione delle garanzie presentate dai richiedenti il contributo, periodica revisione della permanenza dei requisiti previsti (compresa la scadenza della polizza in rapporto alla scadenza di realizzazione del progetto garantito)</p>	<p>-</p>

FEAGA RPU, OCM (latte scuole, assicurazione vitivinicolo)	Per le utenze degli istruttori presenza di operatività in condizione di conflitto di interessi	Obbligo annuale di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione.	Approfondimento sull'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.
FEAGA OCM (Vitivinicolo, Miele, Ortofrutta) e PSR mis 211, 212, 214 a e b1 Concessione	Inserire tra gli ammessi a beneficio soggetti che non ne hanno diritto (privilegiare richiedenti rispetto ad altri più meritevoli)	Presenza all'interno del S.I. di controlli amministrativi proceduralizzati ed automatizzati con riduzione al minimo dell'intervento istruttorio.	
	Per le utenze degli istruttori presenza di operatività in condizione di conflitto di interessi	Obbligo annuale di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione.	Approfondimento sull'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.
	Accettazione di documentazione non idonea da parte dei CAA nella gestione del fascicolo aziendale	Controllo a campione o su segnalazione da parte della struttura di ARTEA preposta (Direzio) relativa alla gestione del fascicolo aziendale (completezza e correttezza della documentazione)	
Attività delegate (CAA /Enti/Altro)	Attività di controllo delegate: il controllore può avere interesse a modificare le risultanze del controllo (Vedi anche "Controlli di I livello")	Obbligo annuale di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. Controlli di II o III livello (o di Internal Audit) a campione operati dall'Agenzia	Approfondimento sull'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.
	Operatività in condizione di conflitto di interessi	Obbligo annuale di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione.	Approfondimento sull'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.
Attività inerenti funzionamento Agenzia (Esecuzione Pagamenti Funzionamento)	Alterazione delle spese inerenti le attività di funzionamento dell'Agenzia	Operato dei Sindaci revisori.	

Processi ulteriori esposti a rischio (specificare)			Ulteriori misure da attivare nel triennio
Rischio di corruzione	Controlli in essere		
monitoraggio FAS/POR/PRSE	Alterazione dati	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Contabilizzazione	Alterazione dati	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Protocollo e archivio	Sulla base di considerazioni interne si reputa il rischio di corruzione in questo ambito molto basso	Forti vincoli procedurali presenti nella gestione di protocollo e archivio	-
Rendicontazione fondi FEAGA FEASR	Alterazione dati	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Rendicontazione FAS/POR/PRSE	Alterazione dati	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Gestione sistemistica	Alterazione dati nel S.I.	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Gestione base dati	Alterazione dati nel S.I.	Separazione delle funzioni fra committente ed esecutore	Maggiore sensibilizzazione del committente riguardo alla separazione delle funzioni
Sviluppo applicativi	Alterazione dati nel S.I.	Separazione delle funzioni fra committente ed esecutore	Maggiore sensibilizzazione del committente riguardo alla separazione delle funzioni

4. Altre misure per la prevenzione della corruzione già in essere in ARTEA

A completamento dell'elenco dei "controlli in essere" presentati nella tabella B del precedente paragrafo 3 si riportano di seguito le altre misure/controlli già in essere in ARTEA, che sono considerati attinenti anche alla prevenzione della corruzione.

4.1 Manuali

Le maggior parte delle procedure di ARTEA sono regolamentate tramite manuali per garantire la tracciabilità delle operazioni delle strutture competenti.

Tali manuali, costantemente aggiornati e resi disponibili sul sito di ARTEA, si suddividono in:

Manuali delle procedure dell'Organismo Pagatore

- Contabilità_Manuale operativo e documentazione di procedura
- Internal Audit_Manuale delle procedure
- Irregolarità, Sanzioni, Recuperi e Contenzioso_Manuale Operativo e documentazione di procedura

Manuali delle procedure

- Anagrafe_Manuale Anagrafe delle Aziende Agricole
- Piano di sviluppo rurale 2000-2006_Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni
- Manuale tenuta dell'archivio agriturismo in Artea
- Manuale per il rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo di ARTEA
- Manuale per la verifica e l'impostazione delle date di riferimento dei procedimenti gestiti tramite la DUA
- Manuale operativo: Strumento di gestione Misure - Pagina Collaudi
- Manuale: PRAF 2012 - 2015: istruzioni per l'uso
- Istruzioni per la firma digitale del fascicolo aziendale
- Manuale Controlli Condizionalità
- Manuale Controlli Agroambiente
- Manuale Controlli Zootecnia
- Manuale Controlli PSR Ex post
- Documento di base del Registro Unico dei Controlli

- Misure forestali di imboschimento ed ex Reg. CEE n. 2080/92. Manuale di specifiche tecniche per lo svolgimento dei controlli in loco a campione. (Campagna 2013)
- Manuale operativo relativo alle procedure e ai controlli sulle domande di pagamento per le Misure a superficie e a capo animale del PSR 2007-2013 di cui al Reg. CE 1698/2005
- Manuale Controlli Ammissibilità Superfici

4.2 Informatizzazione dei processi

I processi amministrativi sono informatizzati per consentire la tracciabilità del processo.

Si sottolinea che tutti i procedimenti presentati sul sistema informativo di ARTEA sono eseguiti in via telematica previo accreditamento, come disposto dal Manuale Anagrafe delle Aziende Agricole

Oltre alla corrispondenza protocollata, Artea ha attivato dal 17 gennaio 2013 un nuovo servizio - denominato "I tuoi Ticket" - che permette di inoltrare le richieste di assistenza direttamente dall'Anagrafe o dalla DUA durante la compilazione delle istanze mediante l'assegnazione di un "TICKET", tale servizio è attivo per alcuni procedimenti.

4.3 Procedure di monitoraggio

Nell'ambito delle procedure di monitoraggio quelle maggiormente attinenti al presente piano sono ritenute le procedure di monitoraggio del registro debitori, delle irregolarità e delle fidejussioni.

4.4 Controlli

Oltre ai controlli amministrativi e in loco previsti dalle normative di settore relativi ai processi di autorizzazione e concessione privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario e ai processi di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione/revoca di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, segnaliamo che ARTEA svolge controlli sulle attività delegate tramite convenzione ai CAA (centri di Assistenza Agricola) e su quelle affidate tramite gara, al fine di effettuare un monitoraggio costante su tutti gli attori che a vario titolo concorrono ai processi menzionati. Inoltre si ricorda che ARTEA, in qualità di Organismo Pagatore, è dotata per obbligo comunitario di un servizio di Internal Audit che svolge per conto della Direzione verifiche sulla corretta applicazione della normativa comunitaria e di contabilità dei fondi europei.

4.5 Gare e contratti

ARTEA nelle procedure per l'acquisto di beni e servizi si è avvalsa del portale degli acquisti della pubblica amministrazione (CONSIP) e del Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START) - Enti regionali – Enti ed Agenzie Regionali. Ha provveduto, nel rispetto della normativa vigente, ad alimentare la sezione dedicata a Gare e Contratti pubblici (sezione raggiungibile anche da sezione Amministrazione trasparente –Bandi di gara e contratti).

Si ricorda che le procedure per l'acquisto di beni e servizi sono rese pubbliche anche nella pagina creata ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 seguendo le specifiche tecniche dell'AVCP.

4.6 Elenco delle banche dati

Nella pagina >> Amministrazione trasparente > Servizi erogati > Servizi on line > SERVIZI AD ACCESSO LIBERO è pubblicato l'elenco delle banche dati presenti sul sito pubblico, in consultazione e di ricerca a disposizione di tutti i cittadini, senza necessità di autenticarsi.

4.7 Progetto di partecipazione e di ascolto denominato lamiaragionetoscana

Si ricorda infine il processo di confronto costante tra amministrazione regionale e utenti/dipendenti, nell'ambito del quale è stata condotta, su impulso dell'assessore al personale, attraverso un progetto di partecipazione e di ascolto denominato lamiaragionetoscana, che si è svolto fra ottobre 2014 e gennaio 2015, a cui anche i dipendenti in servizio presso ARTEA hanno partecipato.

5. Azioni e misure finalizzate alla prevenzione della corruzione

Segue l'elenco di azioni e misure di prevenzione della corruzione già adottate o da implementare nel triennio che costituiscono la strategia di prevenzione della corruzione dell'Agenzia.

5.1. Collegamenti con il Programma triennale della trasparenza

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARTEA 2015-2017 fa parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ARTEA 2015-2017.

Entrambi i documenti, adottati con decreto del Direttore, verranno inviati a tutto il personale di ARTEA.

5.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento riporta al suo interno disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione. In ARTEA, dato che il personale appartiene al ruolo della Giunta Regionale, viene applicato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana (approvato con Delibera G.R. n. 34 del 20-01-2014).

5.3 Rotazione del personale

L'Agenzia, in quanto organismo pagatore, assicura il rispetto del Reg. CE 907/2014 nel quadro del contesto organizzativo: in particolare relativamente ai criteri dell'Ambiente interno/Struttura

organizzativa², l'organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di autorizzazione e controllo dei pagamenti, esecuzione dei pagamenti e contabilizzazione dei pagamenti. Prevede altresì che tutte le operazioni siano verificate da operatori diversi e che ogni controllo sia accompagnato da relazioni/check list ai fini della tracciabilità dello stesso.

L'Agenzia, nel rispetto dei requisiti di organismo pagatore, ha attuato la rotazione del personale nel corso del 2012 in cui n. 13 dipendenti di ARTEA (dirigenti, PO e comparto) hanno modificato il proprio ruolo.

Nel 2014 invece, con Decreto del Direttore n. 106 del 29 ottobre 2014, è stato modificato l'Assetto Organizzativo di ARTEA, spostando alcune funzioni da un Settore ad un altro.

5.4 Astensione in caso di conflitto di interesse

L'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 ha introdotto il "Conflitto di interessi", disponendo che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

L'Agenzia ha da tempo previsto l'obbligo per tutti i soggetti che svolgono attività istruttorie (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria, istruttori tecnici individuati tramite gare esterne) della sottoscrizione annuale della propria posizione relativamente a situazioni di conflitto di interesse in essere, direttamente nel sistema informativo di ARTEA, con conseguente inibizione della relativa operatività istruttoria nel S.I. stesso in caso di mancata sottoscrizione. Tale applicazione è stata recentemente migliorata prevedendo in una apposita sezione del S.I. la segnalazione della presenta di conflitto di interesse sulle aziende in questione.

L'Agenzia si impegna ad approfondire l'opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse.

5.5 Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali

L'art. 53, comma 3 bis, del d.lgs. 165 del 2001 prevede che "con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministero per la pubblica amministrazione e per la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2".

² Per un ulteriore approfondimento sui requisiti da rispettare per essere riconosciuti Organismo pagatore e sui controlli a cui è sottoposta ARTEA, che concorrono nella prevenzione della corruzione si rimanda al paragrafo *1.1 Il riconoscimento di ARTEA come Organismo Pagatore e certificazione dei conti* del presente documento.

L'Agenzia si attiene alle disposizioni in materia stabilite dalla Regione Toscana con L.R. del 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e con il Regolamento attuativo (DPGR del 24 marzo 2010 n. 33/R).

Nel periodo compreso fra il 01/01/2014 e il 18/12/2014 risultano:

- n.2 incarichi extraimpiego conferiti direttamente dalla Regione Toscana o su sua designazione ai dipendenti in servizio presso ARTEA, retribuiti;
- n.11 incarichi extraimpiego autorizzati ai dipendenti in servizio presso ARTEA, retribuiti;
- n.2 incarichi extraimpiego autorizzati ai dipendenti in servizio presso ARTEA, non retribuiti.

Si rimanda alla Regione Toscana competente in materia, per altre informazioni sull'argomento.

5.6 Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti

Ai sensi del d.lgs. 39/2013, le pubbliche amministrazioni devono verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e o ai soggetti ai quali intendono conferire incarichi dirigenziali.

Ai sensi dell'art. 20, della medesima legge, sono state acquisite le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di incompatibilità dell'incarico da parte del Direttore e dei Dirigenti di ARTEA e sono state pubblicate nell'apposita sottosezione della Sezione "Amministrazione trasparente".

In caso di conferimento di nuovi incarico saranno acquisite le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di incompatibilità, e pubblicate nell'apposita sottosezione della Sezione "Amministrazione trasparente".

5.7 Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali.

A differenza che nel caso di inconfiribilità, la causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro.

Se si riscontra nel corso del rapporto una situazione di incompatibilità, il responsabile della prevenzione deve procedere ad una contestazione all'interessato e la causa deve essere rimossa entro 15 giorni; in caso contrario, la legge prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 d.lgs. n. 39/2013).

Si rimanda anche quanto specificato nel precedente paragrafo per l'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità dell'incarico da parte del Direttore e dei Dirigenti di ARTEA.

5.8 Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Dato che il personale dell’Agenzia appartiene al ruolo della Giunta Regionale, si rimanda alle disposizioni in materia stabilite dalla Regione Toscana.

5.9 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Dato che il personale dell’Agenzia appartiene al ruolo della Giunta Regionale, si rimanda alle disposizioni in materia stabilite dalla Regione Toscana.

5.10 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

La legge n. 190/2012 introduce la “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Art 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' inserito dall’art. 1 co. 51 della L190/2012).

La disposizione pone tre norme:

- la tutela dell’anonimato;
- il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;
- la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n.165 del 2001 in caso di necessità di disvelare l’identità del denunciante.

Allo stato attuale in ARTEA non sono ancora state previste specifiche forme di tutela, (ulteriori rispetto a quelle previste dal d.lgs. 165/2011 art 54 bis), nei confronti dei soggetti che effettuano segnalazioni di illecito, tuttavia i dipendenti possono rivolgersi al Direttore di ARTEA qualora desiderino effettuare segnalazioni di illecito e se ritengono che il Direttore sia coinvolto in tale illecito possono rivolgersi alla Dott.sa Cristina Pieragnoli Couture Dirigente del Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati (Responsabile della trasparenza e con funzioni di supporto alle attività anticorruzione del Direttore come risulta dal Piano di lavoro).

5.11 Formazione

Come previsto nel PTPC 2014-2016, i dipendenti in servizio presso ARTEA prendono parte alla formazione predisposta dalla Regione Toscana in ottemperanza alle disposizioni normative.

La Regione Toscana infatti, avvalendosi di docenti esterni³ ha predisposto corsi di aggiornamento e di formazione in materia di anticorruzione di livello generale e di livello specifico per le figure che

³ La formazione è svolta da docenti esterni incaricati attraverso il raggruppamento temporaneo di imprese, aggiudicatario del contratto stipulato con l'Amministrazione regionale, inerente “Servizi per la gestione dei processi didattici per il personale della Regione Toscana, degli Enti dipendenti e dei soggetti coinvolti nei processi di governance del sistema pubblico toscano”, affidato con decreto n. 1035 del 19/03/2013.

operano nelle “aree di rischio”, tenendo conto anche delle esigenze formative specifiche legate ai rischi individuati dal PTPC di ARTEA. Sono state individuate dall’Agenzia delle aree non coperte dalla formazione erogata dalla Regione Toscana per le quali gli uffici regionali competenti si sono attivati ai fini dell’integrazione del piano formativo (vedi note ARTEA prot 202159/2014 e prot. 21057/2015).

5.11.1 La formazione di livello generale

La formazione di livello generale, rivolta a tutti i dipendenti del comparto ed alla dirigenza per assicurare una capillare informazione a tutto il personale, è stata avviata dalla fine del mese di giugno 2014 per concludersi entro l'anno (ad eccezione di ulteriori interventi formativi per nuovi assunti e/o personale che per particolari motivi non ha potuto accedere alla formazione fatta nel 2014 per i quali è stata fatta una richiesta al Settore Formazione della Regione Toscana).

Una parte del personale in servizio presso ARTEA ha preso parte, già dall’anno 2014, alla formazione predisposta dalla Regione Toscana, come previsto nel PTPC nel punto 5.11. In tale documento è stabilito che ARTEA si avvale dell’offerta formativa di Regione Toscana.

Il corso della durata di 4 ore, ha riguardato il processo di riforma su anticorruzione e trasparenza, con particolare riguardo ai principi dell’etica del lavoro pubblico e della legalità, nonché l’illustrazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana.

5.11.2 La formazione di livello specifico

La formazione di livello specifico, rivolta a dirigenti e funzionari delle aree a rischio in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell’amministrazione, è stata avviata alla fine del mese di novembre 2014 per protrarsi nel 2015.

Sono state individuate dall’Agenzia delle aree non coperte dalla formazione erogata dalla Regione Toscana, sia a livello generale che specifico, per le quali gli uffici regionali competenti si sono attivati ai fini dell’integrazione del piano formativo (vedi note ARTEA prot 202159/2014 e prot. 21057/2015).

Considerando i moduli di formazione specifici già previsti per la Giunta e le esigenze specifiche di ARTEA, come individuate dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, è stato previsto che i dipendenti in servizio presso ARTEA parteciperanno ai seguenti moduli:

- Modulo di inquadramento generale, sulla nuova disciplina in materia di anticorruzione, sulla strategia a livello nazionale e a livello decentrato di prevenzione della corruzione, sulle metodologie di predisposizione del P.T.P.C., è rivolto a tutti i dirigenti e a quei funzionari

⁴ La Regione Toscana ha previsto anche un modulo sulle novità normative in materia di prevenzione della corruzione nell’ambito della gestione dei rapporti di impiego con la pubblica amministrazione: tale modulo non interessa dirigenti e dipendenti di ARTEA perché le procedure in questione non vengono più gestite da ARTEA, ai sensi dell’art. 38 della LR 66/2011. Alcune questioni di carattere trasversale sono comunque affrontate nel Modulo di inquadramento generale.

che operano in una delle aree a rischio e che saranno indicati dai dirigenti stessi. Alcuni dirigenti e dipendenti di ARTEA hanno già partecipato alle prime edizioni di tale modulo formativo, che proseguirà nel corso del 2015.

- Modulo relativo ad affidamento di lavori, servizi e forniture: per fornire una conoscenza della normativa in materia di appalti con riferimento ai procedimenti di affidamento rispetto alle novità normative in materia di prevenzione della corruzione. Si prevede che 13 dipendenti di ARTEA, che si occupano di affidamenti di lavori servizi e forniture parteciperanno a tale modulo.
- Modulo relativo ai provvedimenti attributivi di vantaggi economici diretti (in merito alle principali fonti comunitarie di finanziamento) e Processi di autorizzazione e concessione, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario: si prevede che 93 dipendenti di ARTEA parteciperanno a tale modulo.

I partecipanti ai moduli specifici sopra specificati dovranno frequentare anche il modulo di inquadramento generale.

5.12 Patti di integrità

Ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012, le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il momento Artea non ha predisposto protocolli di legalità o patti di integrità, ma qualora valuti l'opportunità di adottarli, saranno redatti, tenuto anche conto anche di quanto predisposto dalla Regione Toscana in materia.

5.13 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione, che sono volte a creare dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti". Un ruolo chiave in questo contesto può essere svolto dall'Ufficio Relazione con il Pubblico URP, che rappresenta la prima interfaccia con la cittadinanza.

5.14 Monitoraggio dei tempi procedurali

Il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti da parte di tutti i dirigenti, una delle esigenze a cui risponde il Piano, rientra anche nelle attività previste per la trasparenza amministrativa, per la quale si rimanda al Piano della trasparenza, sottosezione "Attività e procedimenti", "Monitoraggio dei tempi procedurali" (art. 1, comma 9, lett. d della L 190/12).

5.15 Monitoraggio dei rapporti dell'Agenzia con soggetti esterni

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e della L 190/12 saranno monitorati i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Relativamente ai contratti stipulati dall'amministrazione con soggetti esterni a seguito di procedura di gara, l'Agenzia si impegna a richiedere la sottoscrizione del conflitto di interessi da parte dei componenti della commissione di gara.

Per quanto riguarda i procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, si rimanda al paragrafo *5.4 Astensione in caso di conflitto di interesse*.

6. Monitoraggio

Ai sensi dell'art. 1, c. 14, della L. 190/2012, è stata redatta entro il 15/12/2014 la relazione annuale dell'attività svolta per l'attuazione del PTPC 2014/2016 e pubblicata sul sito nell'apposita sezione. Tale documento è stato poi affiancato sul sito dalla Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione pubblicata, dopo che le linee guida sono state rese disponibili sul sito dell'ANAC.

La stesura del documento ha fornito un utile momento di rilettura del piano 2014/2016 e finalizzato all'aggiornamento del Piano per il triennio 2015/2017, che sarà ripetuto a conclusione dell'anno in corso.

7. Collegamenti con il Piano della Performance

La formulazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ha costantemente tenuto presente gli Obiettivi stabiliti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per il 2015.

ARTEA

**Programma Triennale per la Trasparenza e
l'Integrità di ARTEA
2015 – 2017**

Sommario

Introduzione	28
1. Le principali novità introdotte dal D.Lgs 33/2013	28
2. Elaborazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA.....	29
2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza	29
2.2 Il quadro delle responsabilità: indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione e l'aggiornamento dei dati contenuti nel Programma.....	30
2.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	31
2.4 Note generali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.lgs 33/2013	32
2.5 Note sull'adempimento di alcuni obblighi di pubblicazione	33
3. Monitoraggio	37
4. Collegamenti con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano della Performance ...	38
5. Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017.....	38

Introduzione

Il Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA (PTTI) 2015/2017, adottato dal Direttore di ARTEA con proprio decreto, costituisce un aggiornamento del precedente relativo al triennio 2014/2016.

La struttura del Programma non ha subito modifiche significative rispetto al precedente: l'aggiornamento annuale tiene conto dell'evoluzione normativa intervenuta nel frattempo e degli indirizzi interpretativi dell'Autorità nazionale Anticorruzione su vari aspetti delle disposizioni contenute nel D.Lgs.33/2013, e del continuo aggiornamento del sito istituzionale di ARTEA www.artea.toscana.it così come le pagine della sezione Amministrazione trasparente, in continua evoluzione.

Si specificano anche i ritardi nella pubblicazione di alcuni dati e informazioni cui si era ritenuto di poter ottemperare già nel corso del 2014, anche alla luce dell'incremento di lavoro dovuto a questo primo anno di applicazione del D.lgs 33/2013 sia tutte strutture maggiormente coinvolte nel processo di applicazione della normativa che per le strutture responsabili della fornitura/caricamento dei dati nella sezione del sito pubblico dedicata.

La referente di questo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è la dirigente del Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati **Cristina Pieragnoli Couture**, nominata **Responsabile della trasparenza** per ARTEA con Decreto del Direttore n. 118 del 17/10/2013. La Responsabile della trasparenza si avvarrà della collaborazione delle altre strutture che dispongono dei dati necessari alla realizzazione del Programma.

Si ricorda che ARTEA, oltre ad assolvere gli adempimenti della normativa vigente per la pubblicazione dei dati della pubblica amministrazione assolve anche ai compiti di pubblicazione in qualità di organismo pagatore. In merito all'organizzazione e alle funzioni dell'organismo pagatore si rimanda al paragrafo 1. *Organizzazione e funzioni dell'Agenzia del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARTEA 2015/2017*.

1. Le principali novità introdotte dal D.Lgs 33/2013

Fra le novità introdotte dal D.Lgs 33/2013, oltre alla creazione della sezione "Amministrazione trasparente" (che ha sostituito la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" della Legge 69/2009 e del D.Lgs 150/2009), si ricordano il diritto di "diritto di accesso civico" e "potere sostitutivo".

Il "diritto di accesso civico" (istituito dall'art. 5 della D.Lgs 33/2013) può essere fatto valere nell'ipotesi di mancata pubblicazione di un atto, documento o altra informazione per la quale vige

l'obbligo della pubblicazione. Per meglio consentire l'esercizio di tale diritto è stato creato anche un indirizzo e-mail dedicato: accessocivico@artea.toscana.it. A tale proposito si fa presente che non sono pervenute richieste di documenti non pubblicati.

In caso di inerzia, decorso inutilmente il termine per la conclusione di un procedimento e non oltre un anno da detto termine, l'interessato può fare istanza per l'attivazione dell'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 2 comma 9 ter della Legge 241/1990. Per i procedimenti di competenza di ARTEA il potere sostitutivo è attribuito ai sensi dall'art. 11 bis della l.r. 40/2009 al Direttore di Artea. A tale proposito si fa presente che non sono pervenute richieste di attivazione del "potere sostitutivo".

Infine si ricorda che il Dlgs 33/2013 ha reso necessaria l'adeguamento della disciplina della pubblicazione degli atti amministrativi contenuta nella L.R. 23/2007 per adeguarla alla sopravvenuta normativa statale, pertanto con la L.R. 5 febbraio 2014, n. 6, è stata modificata la legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti). ARTEA ha quindi tempestivamente adeguato la pubblicazione dei propri atti amministrativi alle nuove disposizioni normative.

Al fine di garantire il rispetto della normativa e l'omogeneità di comportamento da parte dei Dirigenti è stata fatta dalla Direzione apposita informativa.

2. Elaborazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Il processo di formazione del Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA si è articolato nelle seguenti fasi:

- l'individuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia in base alla normativa vigente;
- la ricognizione dei dati già pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia e di quelli da reperire per adempiere alle disposizioni normative;
- la selezione dei referenti dei vari obblighi di pubblicazione;
- la redazione e successiva pubblicazione degli stessi;
- l'individuazione delle modalità di monitoraggio.

2.2 Il quadro delle responsabilità: indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione e l'aggiornamento dei dati contenuti nel Programma

La Responsabile della trasparenza per ARTEA è la dirigente del Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati, Cristina Pieragnoli Couture, nominata con Decreto del Direttore n. 118 del 17/10/2013.

Il Responsabile dell'anticorruzione è il Direttore di ARTEA, Giovanni Vignozzi.

Tutti gli uffici e i soggetti coinvolti hanno collaborato attivamente, in base ai rispettivi ruoli, con il responsabile della trasparenza, nel processo di formazione del presente Programma e si impegnano affinché il flusso di informazioni e di dati da pubblicare corrisponda appieno a quanto richiesto dall'articolo 6 del D.Lgs 33/2013 (*qualità delle informazioni*), ovvero che i dati siano integri, aggiornati, completi, tempestivi e di facile consultazione. Spetta infatti ai responsabili degli uffici partecipare all'individuazione, elaborazione e pubblicazione delle informazioni nonché all'attuazione delle iniziative di loro competenza previste dal presente Programma.

L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza diversa a seconda della natura dell'obbligo di pubblicazione. Periodicamente vengono verificate ed aggiornate le informazioni presenti sul sito web istituzionale, per adeguare ed integrare, ove necessario, i dati, i documenti e la struttura di presentazione delle stesse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La legge prevede sanzioni in caso di violazione degli obblighi di trasparenza. L'inadempimento può comportare responsabilità disciplinare, dirigenziale e amministrativa a carico del responsabile della trasparenza e dei dirigenti fornitori dei dati, nonché l'applicazione di sanzioni amministrative.

Il responsabile della trasparenza, qualora nella sua attività periodica di verifica e vigilanza, riscontri ritardi o inadempimenti nella pubblicazione dei dati rispetto a quanto previsto nel PTTI, dopo aver sollecitato in via formale il responsabile della struttura interessata, portandone a conoscenza il Direttore, assegna un tempo massimo per adempiere. In caso di mancato rispetto del termine procede alla segnalazione nei confronti dell'Organismo indipendente di valutazione e del Direttore.

Anche l'applicazione dell'istituto dell'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/02013) è affidata al responsabile della trasparenza, che segnala i casi più gravi di inadempimento degli obblighi di pubblicazione all'Ufficio di disciplina, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché al vertice politico dell'amministrazione, e all'OIV, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità, ai sensi dell'art.43 comma 5.

Il ruolo di responsabile tecnico dei sistemi informativi gestionali che supportano la pubblicazione del sito web è affidata al dirigente della Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti. In tale ambito al responsabile sono affidati i compiti di garanzia del corretto funzionamento dell'applicazione informatica e della sua sicurezza.

Infine, si ricorda che l'articolo 43, comma 5, del D.Lgs 33/2013 stabilisce che in relazione alla loro gravità, il responsabile della trasparenza segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale

degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al Direttore di ARTEA e all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

La “Tabella del Programma triennale della trasparenza e integrità di ARTEA 2015-2017” elenca gli obblighi di pubblicazione vigenti, organizzati in sotto-sezioni di livello 1 e 2 come richiesto dal D.Lgs 33/2013 e dalle delibere CIVIT, ora ANAC, lo stato di pubblicazione alla data di adozione del decreto che approva il presente Programma, la periodicità del loro aggiornamento, le strutture competenti e responsabili degli aggiornamenti (riepilogate nel paragrafo *1.2 La struttura dell’Agenzia* del PTPC 2015-2017 di ARTEA).

Il presente Programma verrà aggiornato con cadenza annuale, tenendo conto di eventuali cambiamenti nella struttura o nelle funzioni di ARTEA, dell’evoluzione della normativa, di eventuali indicazioni e proposte dell’Organismo indipendente di valutazione (OIV). Tuttavia qualora nell’arco dell’anno ci sia necessità di modificare le informazioni attualmente pubblicate sul sito, la sezione Amministrazione trasparente sarà tempestivamente aggiornata.

Il Programma viene pubblicato nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Agenzia.

2.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Le informazioni inserite nella sezione del sito web istituzionale denominata “Amministrazione Trasparente”, verranno mantenute, come previsto dall’articolo 8, comma 3, del d.lgs. 33/2013, per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell’anno successivo a quello da cui decorre l’obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4, del predetto decreto.

Sarà cura dell’Agenzia, intraprendere:

- una revisione, con aggiornamento periodico, dei contenuti attualmente pubblicati, per garantirne coerenza, completezza ed esattezza;
- l’integrazione delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, al fine assicurare una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l’attività dell’Agenzia;
- una verifica della riconoscibilità, omogeneità, facilità di consultazione, comprensibilità dei dati pubblicati;
- decorso il periodo di pubblicazione obbligatoria di 5 anni, l’archiviazione delle informazioni superate o non più significative.

A ciascuna struttura è comunque richiesto di garantire che tutto il flusso di informazioni e dati pubblicati, di rispettiva competenza, corrispondano appieno a quanto richiesto dall'articolo 6 del d.lgs. 33/2013 (qualità delle informazioni), ovvero che i dati siano integri, aggiornati, completi, tempestivi e di facile consultazione.

2.4 Note generali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.lgs 33/2013

Il Programma Triennale per la Trasparenza l'integrità di ARTEA per gli anni 2015/2017 è stato redatto sulla base degli obblighi di pubblicazione derivanti dal Dlgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" - come integrato dalla Delibera CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", e da obblighi derivanti da normativa previgente, fra cui ricordiamo la L. 190/2012.

Per ciascun obbligo è stato indicato stato di pubblicazione alla data di adozione del decreto che approva il presente Programma, la struttura e dirigente di riferimento e le indicazioni relative agli adempimenti di pubblicità per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Per una più facile consultazione della tabella

- Sono state colorate di **grigio** le celle corrispondenti a contenuti per i quali ARTEA non è chiamata a rispondere per ambito soggettivo o oggettivo (la motivazione è comunque riportata nella cella corrispondente allo stato di pubblicazione). Si può trattare anche di informazioni non dovute in questo momento (es. informazioni su "Consulenti e collaboratori" non fornite perché ARTEA in questo momento non si avvale di Consulenti e collaboratori).
- Sono state colorate di **giallo** le celle corrispondenti a contenuti relativi al personale e agli argomenti correlati perché i dipendenti dell'Agenzia a partire dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti nel ruolo organico della Giunta regionale e contestualmente assegnati all'ARTEA, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011. Pertanto le informazioni sono reperibili sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it, nelle corrispondenti sotto sezioni della Sezione Amministrazione trasparente. Rimangono sul sito di ARTEA alcuni dati come i curricula vitae di Dirigenti e responsabili di Posizioni Organizzative e relativi decreti di nomina.

Nella pagina introduttiva della Sezione "Amministrazione trasparente" è stato inserito il seguente Alert generale

Come richiamato anche nelle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e

trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (*Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014*), i dati personali pubblicati sono "riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e d.lgs 36/2006 di recepimento della stessa) in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali".

L'attuazione del Programma tiene conto della necessità di trovare equilibrio tra trasparenza e protezione dei dati personali come descritto al precedente punto su Trasparenza e tutela della riservatezza, come sottolineato dalle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" pubblicate il 15.05.2014 dal Garante della privacy, che fornisce il quadro unitario di misure e accorgimenti che i soggetti pubblici sono tenuti ad applicare nei casi in cui effettuano attività di diffusione dei dati personali sui propri siti web.

Il Garante ribadisce i principi generali inerenti la diffusione di dati personali, ricordando che i soggetti pubblici possano pubblicare dati personali per finalità di trasparenza solo per espressa disposizione di legge o regolamento, dovendo operare nel pieno rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza; il rispetto del divieto assoluto di pubblicazione dei dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale degli individui; la possibilità di rendere noti altri dati sensibili (etnia, religione, appartenenze politiche etc.) e quelli giudiziari esclusivamente laddove ciò sia reso indispensabile dalle finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

Tra gli approfondimenti da fare si segnala la modalità di pubblicazione on line dei dati personali, gli artt. 4 comma 1 e 7 del Dlgs 33/2013 che stabiliscono che i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria devono essere "pubblicati in formato di tipo aperto" e sono riutilizzabili nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. L'Autorità, esplicitando lo scopo della norma (non obbligare gli utenti a dotarsi di programmi proprietari o a pagamento per fruire delle informazioni), chiarisce che queste norme impongono solo di pubblicare i "dati in formato di tipo aperto" (in un formato es. .txt neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione degli stessi) e non di pubblicare "dati di tipo aperto" (open data) e cioè dati che possono essere riutilizzati da qualsiasi utente per tutte le finalità possibili, comprese quelle commerciali o di propaganda elettorale.

2.5 Note sull'adempimento di alcuni obblighi di pubblicazione

Seguono alcune specifiche su dati e informazione pubblicati nelle diverse sezioni.

Relativamente ai dati della sottosezione di livello 2 **Organo di indirizzo politico-amministrativo** afferente alla sottosezione **Organizzazione** si specifica¹ che l'obbligo di pubblicazione dei dati di all'art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013 elencati dalla lettera a) alla lettera e) si estende anche al Direttore di ARTEA. Non si applica invece la lettera f) dell'art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013.

La sezione **attività e procedimenti** è stata alimentata con quanto già disponibile e/o presente sul sito. Le tipologie di procedimento di competenza di ARTEA, le unità organizzative responsabili e i termini del procedimento sono stabiliti nei decreti del Direttore n. 276/2009 e n. 118/2010 e riportati in questa sottosezione insieme alle informazioni sull'attribuzione del potere sostitutivo, i link alle pagine contenenti recapiti telefonici e indirizzi e-mail per informazioni sulle attività dell'agenzia, sui settori di intervento o per comunicare con i Settori dell'Agenzia, oltre ai recapiti dell'URP. Sono inoltre presentate in questa pagina i link ai servizi on line e le modalità per effettuare i pagamenti eventualmente necessari.

È tutt'ora in corso l'aggiornamento dei procedimenti a seguito delle modifiche della legge istitutiva di ARTEA (L.R. 60/1999) dalla L.R. 66/2011 e della recente ristrutturazione di ARTEA (Decreto del Direttore n. 106 del 29 ottobre 2014). Le informazioni complete relative a attività e procedimenti saranno rese disponibili sul sito una volta terminate le procedure di aggiornamento delle tipologie di procedimento e delle unità organizzative responsabili.

Si specifica inoltre che la gran parte dei procedimenti di ARTEA Organismo Pagatore hanno scadenza dettate dalla normativa comunitaria.

I sensi dell'art. 23, c. 1 e 2 D.Lsg 33/2013, la sezione **provvedimenti** deve essere alimentata con tabelle riassuntive relative ai provvedimenti finali adottati da Dirigenti e Direttore dei procedimenti di autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

Sono state pubblicate le tabelle con i dati relativi ai provvedimenti finali adottati da Dirigenti e Direttore relativi a:

- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi
- accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche

¹ Con nota di Regione Toscana, protocollo AOOGR 61213 del 04/03/2014 "obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati (art. 22 d.lgs 33/2013)", è stato precisato che l'organo di indirizzo politico può essere inteso quale organo di programmazione interna e degli obiettivi anche di un ente non territoriale, i cui macroobiettivi sono stabiliti dall'ente territoriale che opera la vigilanza.

Relativamente ai procedimenti di autorizzazione o concessione, che costituiscono titolo per attribuzione di diritti o poteri che ampliano la sfera giuridica dei soggetti, si specifica che

- per l'Albo degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) (ai sensi della L.R. 45/2007) l'iscrizione nell'anagrafe regionale delle aziende agricole certifica il possesso della qualifica di IAP, con effetti che decorrono dalla data di presentazione della richiesta. Nel sito è presente il link alla pagina di ricerca dell'Albo IAP.
- per le Assegnazione ad Utenti motori agricoli (UMA) ai sensi della DGR n.1025 del 09/12/2008 la pubblicazione sul sito web di ARTEA del registro pubblico degli assegnatari di carburante ad aliquota ridotta di accisa sostituisce il libretto di controllo, con effetti che decorrono dalla presentazione della domanda. Nel sito è presente il link alla pagina di ricerca delle Assegnazioni UMA.

Con tale modalità di pubblicazione sono stati dematerializzati 50.000 atti/anno.

Infine si specifica che, relativamente ai provvedimenti finali di concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, dal 01/01/2012 il personale dell'ARTEA è stato trasferito nel ruolo organico della Giunta regionale e contestualmente assegnato all'ARTEA, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011. Pertanto da tale data non sono stati banditi altri concorsi da parte di ARTEA (per completezza si precisa ulteriormente che nella sezione "Bandi di concorso" è presente la ricognizione degli ultimi bandi espletati ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.lgs. 33/2013).

Relativamente alla sezione **Controlli sulle imprese**, si specifica che ARTEA non svolge i controlli di cui all'art. 25 del d.lgs. 33/2013, ma effettua quei controlli previsti dalla normativa vigente in relazione alle attività e procedimenti posti in essere dall'Amministrazione stessa. Tali controlli possono essere così schematizzati:

- Controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici nei procedimenti contrattuali
- Controlli su dichiarazioni sostitutive
- Controlli a seguito di finanziamenti (tale paragrafo presenta anche il link alla sezione dedicata ai controlli svolti in qualità di Organismo pagatore riconosciuto).

La sezione **Bandi di gara e contratti** è stata alimentata con i dati relativi a gare e contratti già contenuti nella Sezione **Gare e contratti pubblici**: è in fase di studio l'adeguamento delle pagine del sito alla struttura richiesta dal dlgs 33/2013. Si ricorda che le informazioni su gare e affidamenti sono rese pubbliche nella pagina creata ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 seguendo le specifiche tecniche dell'AVCP.

L'**Indicatore di tempestività dei pagamenti**, della **Sezione Pagamenti dell'Amministrazione**, è stato elaborato su base annuale per agli anni 2013 e 2014 confrontando i pagamenti eseguiti nei termini con quelli sui quali sono stati applicati interessi di mora. È in fase di elaborazione,

l'indicatore calcolato alla luce delle nuove indicazioni del DPCM 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

La compilazione della sezione **Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici** richiede particolare attenzione in quanto la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 D.Lgs.33/2013 degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi a imprese e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti; la sua eventuale omissione o incompletezza è rilevata d'ufficio dagli organi di controllo ed è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione e da chiunque altro vi abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da parte dell'amministrazione.

L'obbligo denominato **atti di concessione** è stata sdoppiata in:

- Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese concessi da ARTEA organismo pagatore.
- Corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati attribuiti da ARTEA per il funzionamento istituzionale.

per rispecchiare la doppia natura degli atti di ARTEA.

Nella sotto-sezione **Criteri e modalità** sono stati pubblicati solo i bandi e procedure per i procedimenti per i quali ARTEA è competente per la concessione di premi e indennità; per gli stessi procedimenti sono state pubblicate le tabelle annuali **dell'elenco dei soggetti beneficiari** di cui all'art. 27 per gli anni 2013 e 2014.

A tale proposito si sottolinea che ARTEA, in forza della L.R. 23/2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti" pubblica sulla propria Banca dati degli atti amministrativi tutti gli *atti di concessione di contributi e benefici economici*, qualunque sia il loro importo: pertanto anche nella sottosezione di Amministrazione trasparente relativa a *Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi di carattere economico* saranno pubblicati tutti gli atti di concessione di contributi e benefici economici, qualunque sia il loro importo.

Nella sotto-sezione **Albo beneficiari** sono pubblicati i dati ai sensi dell'Art. 1, del D.P.R. n. 118/2000.

La sezione **Servizi erogati** richiede la pubblicazione di molte informazioni, alcune delle quale non applicabili alla situazione di ARTEA, per il dettaglio delle informazioni disponibili si rimanda alla "Tabella del Programma triennale della trasparenza di ARTEA 2015-2017".

Sul sito di ARTEA era già presente la **carta dei servizi** che deve essere aggiornata tenendo conto della situazione attuale.

Relativamente ai **costi contabilizzati** dei servizi erogati si specifica che per i costi di funzionamento di ARTEA si rimanda al Bilancio dell'Agenzia, mentre per il costo del personale, di competenza della Giunta della Regione Toscana, si rimanda all'Analisi dei costi di funzionamento della struttura, contenuta nella Relazione illustrativa del Rendiconto generale della Regione Toscana si rimanda pertanto all'Analisi dei costi di funzionamento della struttura, contenuta Rendiconto generale della Regione Toscana reperibile sul sito della Regione Toscana.

Nella sottosezione **Dati ulteriori** è stato pubblicato, per il momento, solo il Piano della Comunicazione di ARTEA; l'Agenzia si riserva di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori dati che possano contribuire a garantire un adeguato livello di trasparenza, non previsti obbligatoriamente dalla normativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. 33/2013, che disciplina i "Limiti alla trasparenza".

Infine è stato aggiunto all'albero delle sottosezioni che compongono la sezione Amministrazione Trasparente il link alla vecchia sezione "Trasparenza, valutazione e merito" (ai sensi della L 69/2009 e del D.Lgs 150/2009)

3. Monitoraggio

Tutti gli uffici dell'amministrazione ed i relativi dirigenti sono coinvolti nella realizzazione del Programma nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento, concorrendo in base ai rispettivi ruoli.

Per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono state adottate specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza: in particolare è prevista la puntuale verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza in occasione dell'adozione di ogni atto amministrativo da parte del Direttore e dei Dirigenti dell'Agenzia.

Relativamente alle nuove implementazioni informatiche per dare completo adempimento alle disposizioni normative è previsto un momento di confronto durante il mese di settembre.

4. Collegamenti con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano della Performance

La trasparenza, mirando ad assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione, contribuisce a prevenire fenomeni corruttivi e a promuovere l'integrità. Il PTTI, infatti, fa parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 di ARTEA, che a sua volta ha costantemente tenuto presente gli obiettivi stabiliti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa. La trasparenza, favorendo la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni, consente il miglioramento continuo dei servizi e delle attività svolte dalla PA stessa.

Entrambi i documenti, il PTTI e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, adottati con decreto del Direttore, verranno inviati a tutto il personale di ARTEA.

5. Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017

L'allegato denominato "Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017" elenca gli obblighi di pubblicazione vigenti ai sensi del D.Lgs 33/2013 e di altra normativa in materia, con indicazione della struttura e dirigente di riferimento, lo stato di pubblicazione alla data di adozione del decreto che approva il presente Programma e le previsioni di aggiornamento negli anni 2015, 2016 e 2017.

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017										
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017	
Dispositivi generali	Programma per la Trasparenza e Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Cristina Pieragnoli,Cauture, Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati	Publicato programma trasparenza 2014-2016 e 2015-2017	aggiornamento annuale entro il 31 gennaio	aggiornamento annuale	aggiornamento annuale	
		Art. 14, c. 4, lett. g), d.lgs. n. 150/2009	Attestazioni OIV o struttura analoga	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Cristina Pieragnoli,Cauture, Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati	Sono state compilate le griglie di rilevazione allegata alla Delibera CVIT n. 71/2013 e 77/2013 e le relative all'OIV. Tali griglie sono pubblicate sul sito internet all'attestazione dell'OIV relativa alla griglia allegata alla Delibera CVIT 77/2013. Non è pervenuta l'attestazione dell'OIV relativa alla griglia allegata alla Delibera CVIT 71/2013.	aggiornamento annuale e in relazione a delibere CVIT	aggiornamento annuale e in relazione a delibere CVIT	aggiornamento annuale e in relazione a delibere CVIT	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicati	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo
	Dispositivi generali	Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione		non applicabile ad Arrea			
			Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento		non applicabile ad Arrea			
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti		non applicabile ad Arrea				
		Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenze obblighi amministrativi	Scadenze con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate dal D.P.C.M. di adozione del 30/08/2014, dall'entrata in vigore del d.l. n. 69/2013)		non applicabile ad Arrea				
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui l'ufficio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato		non applicabile ad Arrea				
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		non applicabile ad Arrea			
Dispositivi generali	Burocrazia zero	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Giovanni Vignozzi, Direzione	A seguito di questo rivolto alla Responsabile della trasparenza della Regione Toscana con nota protocollo ACOGRIT 61213 del 04/03/2014 "obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati (art. 22 d.lgs 33/2013)" (protocollo ARTEA n. 0043890 del 07/03/2014) è stato precisato che l'organo di indirizzo politico può essere inteso quale organo di programmazione interna e degli obiettivi anche di un ente non territoriale, i cui macroobiettivi sono stabiliti dall'ente territoriale che opera la vigilanza. Pertanto l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati deve essere riferito alla lettera a) alla lettera b) e letteralmente anche al Direttore di ARTEA. Non si applica invece la lettera f) dell'art. 34, comma 1, d.lgs 33/2013.	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curricula	Curricula	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)		Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017				
Organizzazione		Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Giovanni Vignozzi_Dirizione	pubblicato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo				
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazioni concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegata copia delle dichiarazioni relative ai finanziamenti e contributi per un importo che non supera i 5.000 €) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti)	5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti)	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea
			Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982		Provedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico-amministrativo, di organo di indirizzo politico, di organo di indirizzo politico-amministrativo, del coniuge, e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica)	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	
			Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Residui dei gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Residui dei gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	non applicabile ad Artea	
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Atti degli organi di controllo	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Atti e relazioni degli organi di controllo	Giovanni Vignozzi_Dirizione	pubblicato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
Consulenti e collaboratori	Articolazione degli uffici	Art. 13, c.1, lett. c), d) lgs. n. 33/2013	Originogramma (da pubblicare sotto forma di originogramma in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma schematica, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'originogramma e analoghe rappresentazioni grafiche	Giovanni Vignozzi, Direzione	Pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 13, c.1, lett. b), d) lgs. n. 33/2013		Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	Giovanni Vignozzi, Direzione	Pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 13, c.1, lett. b), d) lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Giovanni Vignozzi, Direzione	Pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 13, c.1, lett. d), d) lgs. n. 33/2013		Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Giovanni Vignozzi, Direzione	Pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 2, d) lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	eventuale Dirigente responsabile di Settore	At tea non si avvale al momento di consulenti e collaboratori	Aggiornamento tempestivo in caso di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza	Aggiornamento tempestivo in caso di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza	Aggiornamento tempestivo in caso di conferimento di incarichi di consulenza
			Per ciascun titolare di incarico:						
		Art. 10, c.8, lett. d), d) lgs. n. 33/2013	1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo						
		Art. 15, c.1, lett. b), d) lgs. n. 33/2013	2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato						
		Art. 15, c.1, lett. d), d) lgs. n. 33/2013	3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolari o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali						
		Art. 15, c.2, d) lgs. n. 33/2013	Tabella relativa agli incarichi dei consulenti con indicazione di soggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla funzione pubblica)						
		Art. 53, c.14, d) lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse						
		Art. 15, c.1, lett. a), d) lgs. n. 33/2013	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)						
		Art. 15, c.2, d) lgs. n. 33/2013	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)						
		Art. 10, c.8, lett. d), d) lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice						
Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate)		Art. 15, c.1, lett. d), d) lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice	1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Giovanni Vignozzi, Direzione	Pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 15, c.1, lett. d), d) lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabella)	2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto	Giovanni Vignozzi, Direzione	Pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 15, c.1, lett. c), d) lgs. n. 33/2013	3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolari o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Se sussistenti sono pubblicati nell'elenco degli incarichi o delle autorizzazioni conferiti o rilasciati dall'amministrazione. Si rimanda pertanto alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it					
		Art. 20, c.3, d) lgs. n. 39/2013	4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico	da pubblicare in caso di conferimento di nuovo incarico	Giovanni Vignozzi, Direzione		aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017

Descrizione estesa sezione livello 1 (Macrofamiglia)	Descrizione estesa sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	SSN - Bandi e avvisi	5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo
		Art. 43, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SSN - Procedure selettive	Bandi e avvisi di selezione Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo					
				Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti contrattualizzati sia in regime di diritto pubblico)					
				Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti prelettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)					
	Incarichi amministrativi di vertice (Direttore generale, direttore sanitario, Direttore amministrativo)	Art. 41, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	SSN - Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae 2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto 3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto pubblico, in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o in attività professionali (compense e prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi		non applicabile ad Artea			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico					
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico					
		Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicati	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti prelettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Giovanni Vignozzi, Direzione	Artea non ha conferito al momento incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione	aggiornamento temporaneo in caso di conferimento di incarico	aggiornamento temporaneo in caso di conferimento di incarico	aggiornamento temporaneo in caso di conferimento di incarico
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: 1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicati	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto.		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
	Dirigenti (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi		Se sussistenti sono pubblicati nell'elenco degli incarichi o delle autorizzazioni conferite o rilasciate dall'amministrazione. Si rimanda pertanto alla corrispondente sottosezione sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico	Giovanni Vignozzi, Direzione	da pubblicare in caso di conferimento di nuovo incarico	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo	aggiornamento temporaneo

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017

Descrizione estesa (Macrofamiglia)	Descrizione estesa sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017	
Personale		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a pieno, anche in ordine alle procedure amministrative, in modo da essere facilmente consultabile dall'organo di indirizzo politico senza procedure e pubblicare di selezione	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 164/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it				
Dirigenti (Responsabili di Dipartimento e responsabili di aree semplici e complesse)		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti nelle amministrazioni dello Stato		non applicabile ad Artea				
		Art. 43, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Bandi e avvisi di selezione						
				Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse						
				Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse						
				Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)						
				Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)						
				SSN - Dirigenti (da pubblicare in tabelle)				non applicabile ad Artea		
				Art. 43, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico di responsabile di dipartimento e di struttura complessa: 1) curriculum vitae				
						2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto				
						3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi				
Posizioni organizzative		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicati	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	
Dotazione organica		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Costo annuale del personale	Costo annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it				
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it				
Personale non a tempo indeterminato		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari del personale non a tempo indeterminato, con particolare riferimento al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it				
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it				

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017									
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinto per uffici di livello dirigenziale		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, d.lgs. n. 150/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 150/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria, e studi di fattibilità, certificate dagli organi di controllo (collegio dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CIVT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi Curricula Compensi		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
Bandi di concorso		Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
		Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espliciti (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso e dei bandi esplicitati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
		Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 130/2012	Dieta relativi alle procedure selettive (da pubblicare in tabelle)	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera Per ciascuno dei provvedimenti: 1) oggetto 2) eventuale spesa prevista 3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Giovanni Vignozzi, Direzione	Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
		Par. 1, delib. CIVT n. 104/2010	Schema di misurazione e valutazione della Performance	Schema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)		pubblicato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo
		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3 bis, d.lgs. n. 267/2008)	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo
			Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo
		Par. 2, delib. CIVT n. 6/2012	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Giovanni Vignozzi, Direzione	in attesa che pervenga	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo
		Par. 4, delib. CIVT n. 23/2013	Relazione OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli in termini (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Giovanni Vignozzi, Direzione	in attesa che pervenga	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo
		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontari e complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontari e complessivo dei premi collegati alla performance stanziati Ammontari e premi effettivamente distribuiti		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017

Denominazione sottosezione (Macrofamiglia)	Denominazione sottosezione (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio meclanamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale		pubblicato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo
				Livelli di benessere organizzativo		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it			
				Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate					
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale					
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione					
				3) durata dell'impegno					
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione					
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante					
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari					
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo					
				7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico					
				7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico					
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza					
				Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, con l'indicazione del numero di soci, della loro qualifica, quote in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)					
				Per ciascuna delle società:					
				1) ragione sociale					
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione					
				3) durata dell'impegno					
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione					
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Non vi sono società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche controllate e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)					

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017						2015	2016	2017
Denominazione sottosezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 (livello 1 (tipologie di dati))	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante				
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo				
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza				
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate				
				Per ciascuno degli enti:				
				1) ragione sociale				
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione				
				3) durata dell'impegno				
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				
		Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante				
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconvertibilità dell'incarico				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico				
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza				
		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati				

Non vi sono enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017

Denominazione sottosezione livello 1 (macroattività)	Denominazione sottosezione 2 livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017	
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Giovanni Vignozzi_Direzione	In fase di elaborazione	annuale	annuale	annuale	
				Per ciascuna tipologia di procedimento: Le tipologie di procedimento di competenza di Artea, le unità organizzative responsabili e i pagamenti eventualmente necessari, i link alle pagine contenenti informazioni sull'attribuzione del potere sostitutivo, i link alle pagine contenenti recapiti telefonici e indirizzi e-mail per informazioni sulle attività dell'agenzia, sui settori di intervento o per comunicare con i Settori dell'Agenzia, oltre ai recapiti dell'URP. Sono inoltre presentate in questa pagina i link ai servizi on line e le modalità per effettuare i pagamenti eventualmente necessari, i link alle pagine contenenti informazioni sulla struttura organizzativa di ARTEA (L.R. 66/1998) e della recente ristrutturazione di ARTEA (Decreto del Direttore n. 106 del 29 ottobre 2014). Le informazioni complete relative a attività e procedimenti saranno rese disponibili sul sito una volta terminate le procedure di aggiornamento delle tipologie di procedimenti e delle unità organizzative responsabili. Si specifica inoltre che la gran parte dei procedimenti di ARTEA Organismo Pagatore hanno scadenza dettate dalla normativa comunitaria.			Da pubblicare i dati aggiornati	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato, da aggiornare	Da pubblicare i dati aggiornati	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato, da aggiornare	Da pubblicare i dati aggiornati	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato, da aggiornare	Da pubblicare i dati aggiornati	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Giovanni Vignozzi_Direzione	non applicabile ad Artea	Da pubblicare i dati aggiornati	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato, da aggiornare	Da pubblicare i dati aggiornati	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato, da aggiornare	Da pubblicare	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Giovanni Vignozzi_Direzione	tipologia di procedimenti non presente	Da pubblicare in caso di opportunità	Da pubblicare in caso di opportunità	Da pubblicare in caso di opportunità
			Art. 35, c.1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Giovanni Vignozzi_Direzione	attività attuate nel rispetto della normativa vigente	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 35, c.1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 35, c.1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013		12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	da pubblicare qualora condotte indagini di customer satisfaction	Da pubblicare	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	
				Per i procedimenti ad istanza di parte:						

All. B5 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 5 del 02/02/2015

Tabella dei Programmi Triennali della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017									
Denominazione sottocategoria (Macrofamiglia)	Denominazione sottocategoria (tipologie di dati)	Raffinamento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
		Art. 35, c. 1, lett. d), d. lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	La maggior parte delle istanze e dichiarazioni viene presentata sul Sistema Informativo di ARTEA, pertanto la modulistica è presente all'interno del portale al quale si accede previo accreditamento. Tutta la modulistica residuale è contenuta nella sezione "modulistica" (raggiungibile anche dalla home page del sito); ad es. modulistica da presentare per la richiesta di eccesso e viabilità, i facsimile di polizza fidejussoria, etc.	Da pubblicare	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 35, c. 1, lett. d), d. lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Giovanni Vignozzi_Direzione	La funzione di prima informazione su orari e modalità di accesso agli uffici ibridi dei procedimenti è svolta dall'URP, ad essere presente sul sito di Artea. Gli indirizzi, i recapiti telefonici e le caselle di posta elettronica di tutti gli uffici e i dipendenti sono comunque disponibili nella sottosezione di livello 1 "Organizzazione", sottosezione di livello 2 "Articolazione degli uffici". Le informazioni complete e aggiornate saranno rese disponibili una volta terminate le procedure di aggiornamento.	Da pubblicare	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
				Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:					
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		1) contenuto	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	tali informazioni sono contenuti negli atti di concessione e autorizzazione pubblicati nella banca dati amministrativi	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		2) soggetto	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	tali informazioni sono contenuti negli atti di concessione e autorizzazione pubblicati nella banca dati amministrativi	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione	3) eventuale spesa prevista	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	tali informazioni sono contenuti negli atti di concessione e autorizzazione pubblicati nella banca dati amministrativi	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	(da pubblicare in tabelle)	4) estratti relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	tali informazioni sono contenuti negli atti di concessione e autorizzazione pubblicati nella banca dati amministrativi	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 2, c. 9-bis, l. n. 24/1990		Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i procedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012		Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Giovanni Vignozzi_Direzione	in fase di definizione	Da pubblicare	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
				Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso ai dati per i procedimenti amministrativi, nonché l'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	in fase di definizione			
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Convenzioni quadro volte a disciplinare la modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	in fase di definizione			
				Ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	in fase di definizione			
				Ulteriori modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni procedenti	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	in fase di definizione			

Al. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 3 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017									
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di fatti)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
Provvedimenti	Provvedimenti organici indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti organici indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Giovanni Vignozzi_Direzione	Sono state pubblicate le tabelle con i dati relativi ai provvedimenti di: <ul style="list-style-type: none"> scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Si rimanda al paragrafo 2.5 Note sull'adempimento di alcuni obblighi di pubblicazione del testo del PTTI per ulteriori informazioni sui provvedimenti: <ul style="list-style-type: none"> autorizzazione o concessione concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera 	aggiornamento semestrale	aggiornamento semestrale	aggiornamento semestrale
				Per ciascuno dei provvedimenti:	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta dell'atto	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
				1) contenuto	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta dell'atto	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
				2) oggetto	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta dell'atto	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
Provvedimenti	Provvedimenti organici indirizzo politico	Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	3) eventuale spesa prevista	4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta nel sistema informativo di Artea	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	aggiornamento semestrale
				Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Giovanni Vignozzi_Direzione	Sono state pubblicate le tabelle con i dati relativi ai provvedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Si rimanda al paragrafo 2.5 Note sull'adempimento di alcuni obblighi di pubblicazione del testo del PTTI per ulteriori informazioni sui provvedimenti finali di: <ul style="list-style-type: none"> autorizzazione o concessione concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera 	aggiornamento semestrale	aggiornamento semestrale	
				Per ciascuno dei provvedimenti:	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta dell'atto	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
				1) contenuto	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta dell'atto	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
Provvedimenti	Provvedimenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Giovanni Vignozzi_Direzione	Sono state pubblicate le tabelle con i dati relativi ai provvedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Si rimanda al paragrafo 2.5 Note sull'adempimento di alcuni obblighi di pubblicazione del testo del PTTI per ulteriori informazioni sui provvedimenti finali di: <ul style="list-style-type: none"> autorizzazione o concessione concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera 	aggiornamento semestrale	aggiornamento semestrale	aggiornamento semestrale
				Per ciascuno dei provvedimenti:	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta dell'atto	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
				1) contenuto	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta dell'atto	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
				2) oggetto	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta dell'atto	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
Controlli sulle imprese	Tipologie di controllo	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della loro dimensione, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Giovanni Vignozzi_Direzione	ARTEA non svolge i controlli di cui all'art. 25 del d.lgs. 33/2013, ma effettua quei controlli previsti dalla normativa vigente in relazione alle attività e procedimenti posti in essere dall'Amministrazione stessa, schematizzati in: 1) Controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici nei procedimenti contrattuali; 2) Controlli su dichiarazioni sostitutive; 3) Controlli a seguito di finanziamenti (vale a dire la presenza anche in link alla sezione dedicata ai controlli svolti in qualità di Organismo pagatore riconosciuto).	aggiornamento semestrale	aggiornamento semestrale	aggiornamento semestrale
				3) eventuale spesa prevista	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta dell'atto	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
				4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Giovanni Vignozzi_Direzione	informazione contenuta nel sistema informativo di Artea	aggiornamento tempestivo	aggiornamento semestrale	
				Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Giovanni Vignozzi_Direzione	ARTEA non svolge i controlli di cui all'art. 25 del d.lgs. 33/2013, ma effettua quei controlli previsti dalla normativa vigente in relazione alle attività e procedimenti posti in essere dall'Amministrazione stessa, schematizzati in: 1) Controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici nei procedimenti contrattuali; 2) Controlli su dichiarazioni sostitutive; 3) Controlli a seguito di finanziamenti (vale a dire la presenza anche in link alla sezione dedicata ai controlli svolti in qualità di Organismo pagatore riconosciuto).	aggiornamento semestrale	aggiornamento semestrale	

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017									
Denominazione sottosezione 2 (Macroattività)	Denominazione sottosezione 2 (Inizio Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
		Art. 37 c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Aviso di preinformazione	Aviso di preinformazione		non applicabile ad Artea			
		Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara		non applicabile ad Artea			
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Avisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicati	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006	Avisi, bandi ed inviti	Avisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	non applicabile ad Artea			
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicati	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali		non applicabile ad Artea			
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali		non applicabile ad Artea			
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avisi sui risultati della procedura di affidamento	Aviso sui risultati della procedura di affidamento	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicati i decreti di aggiudicazione delle gare nella Sezione Gare e contratti pubblici	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 65, 223, d.lgs. n. 163/2006	Avisi sistema di qualificazione	Avisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali		non applicabile ad Artea			
		Art. 3, delib. A.V.C.P. n. 86/2013		Codice Identificativo Gara (CIG)	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	l'informazione è contenuta nel decreto di aggiudicazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. A.V.C.P. n. 26/2013		Struttura proponente	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	l'informazione è contenuta nel decreto di aggiudicazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. A.V.C.P. n. 26/2013		Oggetto del bando	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	l'informazione è contenuta nel decreto di aggiudicazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. A.V.C.P. n. 26/2013		Procedura di scelta del contraente	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	l'informazione è contenuta nel decreto di aggiudicazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. A.V.C.P. n. 26/2013		Elenco degli operatori in vitali a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	l'informazione è contenuta nel decreto di aggiudicazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. A.V.C.P. n. 26/2013	Informazioni sulle singole procedure	Aggiudicatario	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	l'informazione è contenuta nel decreto di aggiudicazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. A.V.C.P. n. 26/2013	(da pubblicare secondo le Specifiche tecniche per la pubblicazione delle avvisi della Legge n. 190/2012, art. 3, delib. A.V.C.P. n. 26/2013)	Importo di aggiudicazione	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	l'informazione è contenuta nel decreto di aggiudicazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. A.V.C.P. n. 26/2013		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	tale informazione è contenuta nel contratto di fornitura del servizio oggetto di aggiudicazione. Tali contratti sono stati pubblicati nella Sezione Gare e contratti pubblici ai sensi dell'art. 18 della legge 134/2012 fino all'entrata in vigore del dlgs 33/2013 che ha modificato gli adempimenti in tal senso.	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo

Bandi di gara e contratti

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017									
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione livello 2 (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo delle somme liquidate	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	sono pubblicati gli importi aggiudicati non quelli liquidati.	in fase di elaborazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerenze) di ogni ente che hanno partecipato al procedimento, con l'importo aggiudicato, i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicato nella pagina dedicata seguendo le specifiche tecniche dell'AVCP	aggiornamento annuale	aggiornamento annuale	aggiornamento annuale
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicati solo i bandi delle misure del FSR/OCM per i quali l'Area è competente per la concessione di premi e indennità	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato		non pubblicato			
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Settore Competente	non pubblicato		aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicate in formato excel	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci		non applicabile, si rimanda anche alla testo del PTI			

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 3 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017									
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Per ciascun atto:	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Arti di concessione	2) Importo del vantaggio economico corrisposto	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(NR. è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni sullo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	4) Ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	4) Ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	5) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) Link al progetto selezionato	6) Link al progetto selezionato	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	informazione contenuta nel sistema informativo di Artea	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	7) Link al curriculum del soggetto incaricato	7) Link al curriculum del soggetto incaricato	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	non applicabile			
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicato in formato excel e sim	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni forma sussidi, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni forma sussidi, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Leonardo Danza, Settore Gestione Sistemi Informativi e finanziari ed esecuzione pagamenti	pubblicato	annuale	annuale	annuale
	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
	Bilancio	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Giovanni Vignozzi, Direzione	pubblicato dopo l'approvazione del Consiglio Regionale	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio. Il presente piano è articolato in termini di indicatori e risultati attesi, sia sotto il profilo del valore obiettivo e la supervisione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	non è previsto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ma solo il paragrafo di bilancio	non è previsto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ma solo il paragrafo di bilancio			
Beni immobili e gestione patrimonio		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Artea non possiede immobili	Artea non possiede immobili			
		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o per cepti	Leonardo Danza, Settore Gestione Sistemi Informativi e finanziari ed esecuzione pagamenti	pubblicati gli affitti versati. ARTEA non percepisce canoni di locazione o affitto.	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non receipti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile (rilievi dei Sindaci Revisori)	Giovanni Vignozzi, Direzione	da pubblicare qualora siano sollevati e non receipti	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorché receipti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Giovanni Vignozzi, Direzione	da pubblicare qualora siano sollevati (non sono rilevati rilievi a seguito di audit di Società di certificazione, Audit Interni, Corte dei conti europea).	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Giovanni Vignozzi_Direzione	pubblicate, in fase di aggiornamento	aggiornamento della carta dei servizi	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Notizia del ricorso in giudizio proposta dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Giovanni Vignozzi_Direzione	da pubblicare qualora siano sollevati contenziosi all'amministrazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Sentenza di definizione del giudizio	Giovanni Vignozzi_Direzione	da pubblicare e qualora siano sollevati contenziosi all'amministrazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Giovanni Vignozzi_Direzione	da pubblicare qualora siano sollevati contenziosi all'amministrazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
		Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, l. n. 190/2012 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettuati da quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Giovanni Vignozzi_Direzione	In questa sottosezione sono presenti informazioni sui costi di funzionamento di ARTEA (Bilancio Servizi), con l'avvenza che a partire dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti all'ARTEA (Bilancio ARTEA) e del personale di competenza della Giunta della Regione Toscana e si rimanda all'Analisi dei costi di funzionamento della struttura, contenuta nell' "rendiconto generale".	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo
Pagamenti dell'amministrazione	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi (da pubblicare in tabelle)	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata		non ci sono liste di attesa				
	servizi on line				ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicati gli elenchi dei servizi on line ad accesso libero e ad accesso sicuro con relativi tempi di erogazione	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (Indicatore di tempestività dei pagamenti)	Leonardo Danza_Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	L'Indicatore di tempestività dei pagamenti, della Sezione Pagamenti dell'Amministrazione Regionale, per gli anni 2013 e 2014 confrontando i pagamenti eseguiti nei termini con quelli sui quali sono stati applicati interessi di mora. E in fase di elaborazione, l'Indicatore calcolato alla luce delle nuove indicazioni del DPCM 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.	aggiornamento annuale	aggiornamento annuale	aggiornamento annuale	
	IBAN e pagamenti informati	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informati	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Leonardo Danza_Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	pubblicato	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	aggiornamento tempestivo	
Opere pubbliche	Documenti di programmazione	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione						
	Linee guida per la valutazione	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Linee guida per la valutazione	Linee guida per la valutazione degli investimenti						
	Relazioni annuali	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni annuali	Relazioni annuali						
	Altri documenti	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Altri documenti	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostano dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostano dalle valutazioni ex ante		Non vi sono opere pubbliche di competenza dell'amministrazione				

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017										
Denominazione sottosezione livello 1 (macrofamiglia)	Denominazione sottosezione 2 livello (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017	
Pianificazione e governo del territorio		Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Non vi sono atti di governo del territorio di competenza dell'amministrazione					
			Tempi e costi di realizzazione (da pubblicare in tabella)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate						
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013						Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere e pubbliche completate
			Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti						
			Art. 39, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Per ciascuno degli atti: 1) schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione 2) delibere di adozione o approvazione 3) relativi allegati tecnici						
Informazioni ambientali		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabella)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante dello strumento urbanistico generale comunque denominato vigente, che abbiano finalità a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Non vi sono atti di governo del territorio di competenza dell'amministrazione					
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali						
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi						
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni ed i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente						
			Misure incidenti e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, che perseguono la protezione dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse						
Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse									
Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale									

ARTEA non è competente in materia

Al. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 3 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017									
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici di interesse culturale per quanto riguarda i rischi derivanti dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore					
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente, redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio					
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate		ARTEA non è competente in materia			
			Interventi straordinari e di emergenza	Accordi intercorri con le strutture private accreditate					
			Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti					
			Interventi straordinari e di emergenza	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari		Area non ha finora adottato provvedimenti concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti			
Altri contenuti - Corruzione		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione					
				Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari					
				Piano triennale di prevenzione della corruzione	Giovanni Vignozzi _Direzione	Publiccato	da pubblicare entro il 31/01/2014	Aggiornamento annuale	
				Responsabile della prevenzione della corruzione	Giovanni Vignozzi _Direzione	Publiccato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	
				Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Cristina Pieragnoli Couture, Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati	Publiccato	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	
				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Giovanni Vignozzi _Direzione	da pubblicare in caso di adozione	Aggiornamento temporaneo	Aggiornamento temporaneo	
				Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Giovanni Vignozzi _Direzione	pubblicata	da pubblicare entro il 15/12/2014	Publicazione annuale	
				Atti di adeguamento a provvedimenti CIVT	Giovanni Vignozzi _Direzione	da pubblicare in caso di nuovi provvedimenti	Aggiornamento temporaneo in caso di adozione	Aggiornamento temporaneo in caso di adozione	
				Atti di accertamento delle violazioni	Giovanni Vignozzi _Direzione	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	da pubblicare in caso di accertamenti di violazioni	Aggiornamento temporaneo in caso di accertamento	

All. B2 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 9 del 02/02/2015

Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017									
Denominazione sottosezione 1 (Macrofamiglia)	Denominazione sottosezione 2 (livello / Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Struttura e dirigente di riferimento	Stato di pubblicazione	2015	2016	2017
Altri contenuti - Accesso civico		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Cristina Pieragnoli Couture, Settore Affari generali, contabilità e controlli aziendali integrati	Publicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
		Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Giovanni Vignozzi, Direzione	Publicato	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Giovanni Vignozzi, Direzione	publicato il "Manuale Anagrafe delle Aziende Agricole"	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
			Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	nella pagina >> Amministrazione trasparente > Servizi erogati > Servizi on line > SERVIZI AD ACCESSO LIBERO è pubblicato l'elenco delle banche dati presenti sul sito pubblico, in consultazione e di ricerca a disposizione di tutti i cittadini, senza necessità di autenticarsi.	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Giovanni Vignozzi, Direzione	in fase di studio	aggiornamento annuale	aggiornamento annuale	aggiornamento annuale
		Art. 63, cc. 3-bis e 5-quater, d.lgs. n. 82/2005	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fiduciarie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempito almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	pubblicati	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo
Altri contenuti - Dati ulteriori		Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Settore responsabile degli eventuali dati da pubblicare in questa sezione	Piano della Comunicazione di ARTEA	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo	Aggiornamento tempestivo

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631